



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Sintesi Finanziaria
Rendiconto della Gestione
Anno 2012

1. LE RISORSE DISPONIBILI

1.1 La spesa di personale

La spesa complessiva annua per il personale dipendente e le collaborazioni coordinate e continuative, comprendente le retribuzioni, l'Irap e gli arretrati contrattuali, è riepilogata nella tabella seguente per Funzioni amministrative e Servizi, fondamentali e non fondamentali, ai sensi della recente normativa sul federalismo:

SPESA DI PERSONALE PER SERVIZI 2010-2012						
	2010	2011	2012			
	Impegnato	Impegnato	Assestato	Impegnato	Differenza	Incidenza
01 Amministrazione gestione controllo (fondamentale)						
01. Organi istituzionali e partecipazione	€ 740.376,92	€ 1.331.879,57	€ 1.388.400,00	€ 1.387.578,99	€ 821,01	5,4%
02. Segreteria personale e organizzazione	€ 5.393.089,71	€ 2.540.311,12	€ 2.344.100,00	€ 2.343.433,99	€ 666,01	9,1%
03. Gestione finanziaria e economato	€ 1.183.199,81	€ 1.422.547,68	€ 1.297.800,00	€ 1.297.799,94	€ 0,06	5,0%
04. Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	€ 612.195,62	€ 655.428,91	€ 663.500,00	€ 663.499,93	€ 0,07	2,6%
05. Gestione beni demaniali e patrimoniali	€ 138.965,59	€ 133.009,91	€ 108.900,00	€ 108.899,91	€ 0,09	0,4%
06. Ufficio tecnico	€ 1.181.964,98	€ 1.525.500,14	€ 1.502.400,00	€ 1.502.399,94	€ 0,06	5,8%
07. Servizi demografici elettorali e statistica	€ 1.080.763,00	€ 1.023.927,71	€ 996.600,00	€ 996.599,86	€ 0,14	3,9%
08. Servizi informatici e altri servizi generali	€ 649.499,90	€ 711.119,56	€ 604.600,00	€ 588.599,99	€ 16.000,01	2,3%
Totale	€ 10.980.055,53	€ 9.343.724,60	€ 8.906.300,00	€ 8.888.812,55	€ 17.487,45	34,5%
02 Giustizia (non fondamentale)						
01. Tribunale di Cremona	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
03 Polizia locale (fondamentale)						
01. Polizia municipale	€ 3.067.393,16	€ 3.179.185,96	€ 3.294.300,00	€ 3.294.268,86	€ 31,14	12,8%
02. Polizia commerciale	€ 19.136,60	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
03. Polizia amministrativa	€ 91.093,99	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
Totale	€ 3.177.623,75	€ 3.179.185,96	€ 3.294.300,00	€ 3.294.268,86	€ 31,14	12,8%
04. Istruzione pubblica (fondamentale)						
01. Scuola materna	€ 3.486.464,21	€ 3.405.264,46	€ 3.408.100,00	€ 3.405.598,54	€ 2.501,46	13,2%
02. Istruzione elementare	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
03. Istruzione media	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
04. Istruzione secondaria sup.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%

Comune di Cremona - Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della Gestione 2012

05. Assistenza scol. trasporto e refezione	€ 1.189.789,42	€ 1.362.562,18	€ 1.371.100,00	€ 1.371.099,68	€ 0,32	5,3%
Totale	€ 4.676.253,63	€ 4.767.826,64	€ 4.779.200,00	€ 4.776.698,22	€ 2.501,78	18,5%
05. Cultura (non fondamentale)						
01. Biblioteche e musei	€ 870.000,00	€ 928.163,41	€ 968.200,00	€ 965.329,56	€ 2.870,44	3,7%
02. Teatri e attività culturali diverse	€ 317.147,73	€ 214.584,62	€ 194.300,00	€ 193.536,79	€ 763,21	0,8%
Totale	€ 1.187.147,73	€ 1.142.748,03	€ 1.162.500,00	€ 1.158.866,35	€ 3.633,65	4,5%
06. Sport e tempo libero (non fondamentale)						
01. Piscine comunali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
02. Stadio palazzo sport e altri impianti	€ 212.000,00	€ 227.393,46	€ 252.400,00	€ 252.400,00	€ -	1,0%
Totale	€ 212.000,00	€ 227.393,46	€ 252.400,00	€ 252.400,00	€ -	1,0%
07. Turismo (non fondamentale)						
01. Servizi turistici	€ 99.191,82	€ 287.999,63	€ 324.800,00	€ 324.537,79	€ 262,21	1,3%
Totale	€ 99.191,82	€ 287.999,63	€ 324.800,00	€ 324.537,79	€ 262,21	1,3%
08. Viabilità e trasporti (fondamentale)						
01. Viabilità	€ 328.899,86	€ 621.990,32	€ 597.200,00	€ 597.199,65	€ 0,35	2,3%
02. Illuminazione pubblica	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
03. Trasporto pubblico locale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
Totale	€ 328.899,86	€ 621.990,32	€ 597.200,00	€ 597.199,65	€ 0,35	2,3%
09. Territorio e ambiente (fondamentale)						
01. Urbanistica e gestione territorio	€ 1.381.606,63	€ 1.464.948,42	€ 1.475.900,00	€ 1.475.899,95	€ 0,05	5,7%
02. Edilizia residenziale pubblica	€ 159.222,76	€ 197.398,07	€ 194.900,00	€ 194.900,00	€ -	0,8%
03. Protezione civile	€ 67.899,95	€ 68.450,30	€ 66.300,00	€ 66.299,82	€ 0,18	0,3%
04. Servizio idrico integrato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
05. Servizio smaltimento rifiuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
06. Parchi verde pubblico e tutela ambiente	€ 758.399,88	€ 819.145,69	€ 837.700,00	€ 837.699,05	€ 0,95	3,2%
Totale	€ 2.367.129,22	€ 2.549.942,48	€ 2.574.800,00	€ 2.574.798,82	€ 1,18	10,0%
10. Sociale (fondamentale)						
01. Asili nido e servizi per minori	€ 1.629.000,00	€ 1.574.254,59	€ 1.530.000,00	€ 1.530.000,00	€ -	5,9%
02. Prevenzione e riabilitazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
04. Assistenza e servizi alla persona	€ 1.558.799,82	€ 1.711.307,63	€ 1.821.700,00	€ 1.813.346,62	€ 8.353,38	7,0%
05. Servizi cimiteriali	€ 578.999,88	€ 581.338,25	€ 546.200,00	€ 545.296,53	€ 903,47	2,1%
Totale	€ 3.766.799,70	€ 3.866.900,47	€ 3.897.900,00	€ 3.888.643,15	€ 9.256,85	15,1%
11. Sviluppo economico (non fondamentale)						
Diversi	€ 123.700,00	€ 279.243,30	€ 38.600,00	€ 38.574,03	€ 25,97	0,1%
Totale	€ 123.700,00	€ 279.243,30	€ 38.600,00	€ 38.574,03	€ 25,97	0,1%
12. Servizi produttivi (non fondamentale)						
Diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%

Totale generale Ente	€ 26.918.801,24	€ 26.266.95489	€ 25.828.000,00	€ 25.794.799,42	€ 33.200,58	100,0%
-----------------------------	------------------------	-----------------------	------------------------	------------------------	--------------------	---------------

Si riportano di seguito alcuni indicatori relativi alla spesa del personale:

	2010	2011	2012
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	38,8%	37,5%	36,6%
Incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti	37,9%	37,0%	33,1%
Spesa personale pro-capite	€ 373,11	€ 363,91	€ 357,58

Si conferma nel 2012 una riduzione dell'incidenza della spesa di personale sul totale della spesa corrente, dovuta anche ad una diminuzione in valore assoluto della spesa di personale, pari a €472.155,47, rispetto al 2011. Nel triennio 2010-2012 in effetti la spesa di personale è calata di €1.124.001,82, rappresentando la contrazione più rilevante osservata nella spesa corrente del Comune di Cremona.

Positivo anche il rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, anche se per effetto principalmente del significativo incremento delle entrate correnti. L'indice si mantiene al di sotto della soglia del 38% prevista come limite massimo nei parametri obiettivo per la verifica delle condizioni di deficitarietà strutturale del bilancio comunale.

La politica di contenimento della spesa di personale, imposta anche dai recenti vincoli di finanza pubblica fissati dalla legge per i Comuni, è evidente anche dall'andamento della spesa di personale pro-capite, ovvero per cittadino cremonese residente, spesa questa in costante calo a fronte di una popolazione sostanzialmente stabile.

La spesa per collaborazioni coordinate e continuative (Irap esclusa) è la seguente:

	2010	2011	2012
Spesa per co.co.co.	€ -	€ -	€ 103.243,44

1.2 Le risorse finanziarie

I risultati raggiunti

Superato il difficile esercizio 2009 anche la gestione del bilancio 2012 è stata orientata dalla Giunta Comunale al rispetto del Patto di stabilità e al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario necessarie per operare in modo solvibile rispetto agli impegni assunti, anche dalle precedenti Amministrazioni. Si conferma il *rispetto del Patto di stabilità* anche per l'anno 2012 e il pieno raggiungimento degli equilibri di bilancio, pur in una situazione di crisi economica e sociale del Paese e del territorio per diversi aspetti certamente critica, con misure di finanza pubblica straordinaria, assunte dal Governo nazionale, che si sono tradotte nel corso dell'anno in manovre molto pesanti anche per i Comuni.

Per dare alcuni dati di sintesi:

- 1) *l'avanzo di amministrazione* 2012, gestione residui e competenza, ammonta a €4.497.384,45, a seguito anche di una prudente revisione dei residui attivi specialmente riguardanti le entrate tributarie ed extra tributarie;
- 2) la parte di *avanzo di amministrazione proveniente dalla gestione di competenza* 2012 ammonta a €2.392.985,81, confermando il pieno equilibrio della gestione del bilancio di competenza a fronte di un *disavanzo* 2009 di -€2.603.819,73;
- 3) in significativo incremento il flusso delle *entrate correnti*, principalmente per effetto dell'introduzione dell'IMU e dell'incremento dell'addizionale IRPEF necessario al fine di poter rispettare il Patto di stabilità interno, entrate che passano da €71.011.145,37 nel 2011 a €77.969.915,98 nel 2012;
- 4) la *spesa corrente*, destinata al funzionamento quotidiano dei servizi comunali, si conferma sostanzialmente stabile con un leggero incremento da €70.134.975,72 (2011) a €70.476.511,73 (2012).

Migliora nel complesso anche la situazione dei parametri di deficitarietà strutturale del bilancio comunale rispetto all'anno precedente; tutti *negativi* anche nel 2012 gli indicatori di criticità finanziaria, a fronte di un situazione 2009 che ne vedeva due positivi (il 4° e il 6° parametro). Si tratta degli indicatori previsti dalla legge per la rilevazione di eventuali criticità nella gestione del bilancio

comunale, si diventa infatti Comune strutturalmente deficitario, con applicazione di specifici vincoli alla gestione, quando cinque di questi parametri (su dieci) risultano essere *positivi*.

In particolare si rilevano i seguenti miglioramenti nei parametri:

- parametro n. 2) che misura la lentezza con cui il Comune ogni anno riscuote le entrate tributarie ed extra tributarie di competenza dell'esercizio, tale lentezza scende da 34,76% nel 2009 a 32,38 nel 2012 (massimo consentito: 42%), tenuto anche conto del fatto che l'addizionale IRPEF deliberata nel 2012 verrà in gran parte riscossa nel 2013;

- parametro n. 3) che misura la lentezza con cui il Comune riscuote i propri crediti, relativi ad entrate tributarie ed extra tributarie, conservate in conto residui, tale lentezza si riduce drasticamente da 45,25% nel 2009 a 9,54% nel 2012 (massimo consentito: 65%);

- parametro n. 4) che misura la lentezza con cui il Comune paga i fornitori ed in generale le spese correnti di competenza dell'esercizio, evidenziando inefficienza nei procedimenti di spesa e/o difficoltà di cassa, tale lentezza scende da 48,34% nel 2009 a 21,41% nel 2012 (massimo consentito: 40%);

- parametro n. 6) che misura l'incidenza della spesa di personale sul volume di entrate correnti, tale incidenza pur ancora significativa scende da 39,11% nel 2009 a 33,08% nel 2012 (massimo consentito: 38%);

- parametro n. 7) che misura la consistenza dei debiti di finanziamento (mutui in essere) in relazione alle entrate correnti, tale incidenza scende da 70,94% nel 2009 a 56,82% nel 2012 (massimo consentito: 150%);

Evidentemente si tratta di risultati positivi che danno conto di una politica dell'Amministrazione comunale di maggiore attenzione verso i vincoli di bilancio, in un contesto di accresciuto rigore e attenzione per lo stato delle finanze pubbliche in generale e del Comune di Cremona in particolare.

Per dare una visione completa dei parametri di deficitarietà strutturale raggiunti dal Comune di Cremona nel 2012:

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al **5 per cento** rispetto alle

entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento): **Negativo**

2) Volume di residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al **42 per cento** dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale IRPEF: **32,38% Negativo**

3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiori al **65 per cento** (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III: **9,54% Negativo**

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al **40 per cento** degli impegni della medesima spesa corrente: **21,41% Negativo**

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti: **Negativo**

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e **superiori al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti** (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale): **33,08% Negativo**

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel): **56,82% Negativo**

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni): **Negativo**

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti: **Negativo**

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente: **Negativo**

Il conto del bilancio in sintesi

Il risultato di amministrazione del Comune di Cremona per l'anno 2012, che nella gestione di competenza ammonta a €2.392.985,81, permane positivo come già nel 2010 e nel 2011 dopo tre anni di risultati negativi.

ENTRATA

TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA 2012	ACCERTAMENTI 2012	Percentuale di realizzo
1'	ENTRATE TRIBUTARIE	53.532.300,00	52.418.590,95	97,92%
2'	ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	6.513.600,00	5.251.659,87	80,63%
3'	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	21.247.500,00	20.299.665,16	95,54%
4'	ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	16.847.200,00	13.304.047,19	78,97%
5'	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00%
6'	ENTRATE SERVIZI CONTO TERZI	12.116.000,00	7.103.733,44	58,63%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.250.900,00		0,00%
TOTALE		112.507.500,00	98.377.696,61	87,44%

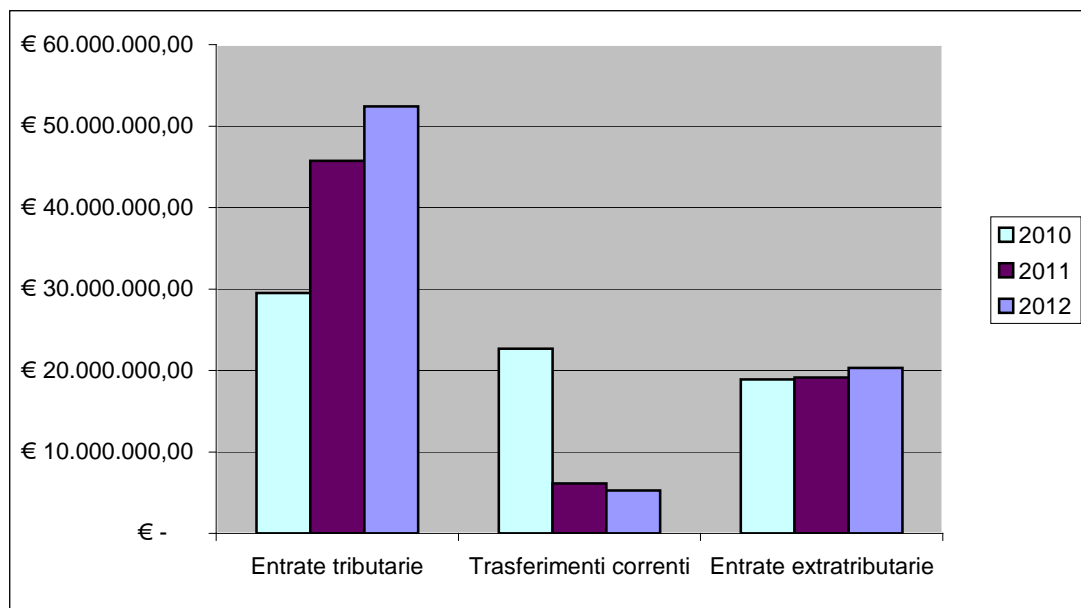
SPESA

TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA 2012	IMPEGNI 2012	Percentuale di realizzo
1'	SPESE CORRENTI	74.449.400,00	70.476.511,73	94,66%
2'	SPESE CONTO CAPITALE	23.141.100,00	18.140.629,19	78,39%
3'	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.801.000,00	2.514.675,94	89,78%
4'	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	12.116.000,00	7.103.733,44	58,63%
	TOTALE	112.507.500,00	98.235.550,30	87,31%

Le entrate correnti

Le entrate correnti, destinate a finanziare principalmente la spesa corrente (personale, acquisti beni e servizi, locazioni passive, contributi, interessi passivi e imposte e tasse) e il rimborso dei prestiti (debiti a lungo termine: mutui), sono riepilogate per il triennio 2010-2012 nella tabella seguente:

ENTRATE CORRENTI						
	2010	2011	2012			
	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Accertamenti	Differenza	Incidenza
Entrate tributarie	€ 29.512.384,15	€ 45.731.579,27	€ 53.532.300,00	€ 52.418.590,95	€ 1.113.709,05	67,3%
Trasferimenti correnti	€ 22.664.306,71	€ 6.142.500,22	€ 6.513.600,00	€ 5.251.659,87	€ 1.261.940,13	6,7%
Entrate extratributarie	€ 18.881.434,44	€ 19.137.065,88	€ 21.247.500,00	€ 20.299.665,16	€ 947.834,84	26,0%
Totale	€ 71.058.125,30	€ 71.011.145,37	€ 81.293.400,00	€ 77.969.915,98	€ 3.323.484,02	100,0%



Il titolo primo: le entrate tributarie

ENTRATE TRIBUTARIE

	2010	2011	2012			
	Accertamenti		Assestato	Accertamenti	Differenza	Incidenza
ICI	€ 13.306.013,36	€ 13.302.908,89	€ -	€ -	€ -	0,0%
ICI arretrata	€ 454.202,34	€ 409373,39	€ 447.000,00	€ 446.577,13	€ 422,87	0,9%
Imup abitazione principale	€ -	€ -	€ 6.296.000,00	€ 6.296.000,00	€ -	12,0%
Imup altri immobili	€ -	€ -	€ 19.286.500,00	€ 18.286.500,00	€ 1.000.000,00	34,8%
Addizionale IRE	€ 1.819.198,70	€ 4.000.000,00	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00	€ -	13,4%
Compartecipazione IRE	€ 1.420.970,28	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
Compartecipazione IVA	€ -	€ 4.679.989,23	€ -	€ -	€ -	0,0%

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	€ 1.543.890,60	€ 1.543.890,60	€ 1.300.000,00	€ 1.314.285,71	-€ 14.285,71	2,5%
Altre imposte	€ 757.996,86	€ 762.524,00	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	0,0%
Tassa smaltimento rifiuti	€ 8.991.894,32	€ 9.047.800,65	€ 9.218.000,00	€ 9.052.113,56	€ 165.886,44	17,3%
Addizionale ex ECA	€ 898.572,37	€ 903.991,59	€ 921.800,00	€ 904.449,59	€ 17.350,41	1,7%
Tasse arretrate	€ 319.645,32	€ 226.428,16	€ 190.000,00	€ 229.629,60	-€ 39.629,60	0,4%
Fondo sperimentale di riequilibrio	€ -	€ 10854.672,76	€ 8.022.000,00	€ 8.313.262,13	-€ 291.262,13	15,9%
Quota Fondo sperimentale di riequilibrio da destinare ad estinzione mutui	€ -	€ -	€ 850.000,00	€ 575.773,23	€ 274.226,77	1,1%
Totale	€ 29.512.384,15	€ 45.731.579,27	€ 53.532.300,00	€ 52.418.590,95	€ 1.113.709,05	100,0%

ICI – IMU e addizionale IRPEF

Nel 2005 l'aliquota ICI ordinaria è stata aumentata dal 6,5 al 7,0 per mille, il massimo consentito dalla legge, mentre nel corso dei successivi anni le aliquote sono rimaste invariate in particolare sull'abitazione principale:

aliquota ordinaria	0,70%
abitazione principale	0,50% (invariata dal 2002)
alloggi sfitti da almeno due anni	0,90%
onus ed enti non commerciali	0,45%
affitti L.431/98 "Patti territoriali"	0,25%

Nel 2008 è stata abrogata l'ICI per l'abitazione principale e relative pertinenze. L'abrogazione non riguardava le unità immobiliari rientranti nelle categorie catastali A1 (abitazioni signorili), A8 (ville) e A9 (castelli). Il rilevante minore gettito ICI derivante dall'abitazione principale, pari a circa €4.525.000,00, è stato integralmente compensato da uno specifico trasferimento dello Stato.

Nel 2012 l'ICI è stata sostituita dall'IMU (Imposta Municipale Propria) secondo le seguenti aliquote e agevolazioni:

1) per quanto riguarda l'IMU abitazione principale l'aliquota prevista è pari allo 0,50% (0,60% il massimo previsto per legge), tenuto conto di un'aliquota ICI prima casa vigente sino al 2008 pure essa allo 0,50% e in considerazione del nuovo meccanismo previsto per l'IMU della detrazione fissa di €200,00 + €50,00 per ogni figlio a carico, fino ad un massimo detraibile di €600,00;

2) per quanto riguarda l'IMU altri fabbricati si è operato per quanto possibile nella direzione della salvaguardia dei benefici, già presenti con l'ICI ma non previsti dalle nuove norme sull'IMU, a favore di quelle situazioni socialmente rilevanti da tutelare, in particolare:

- è stata concessa l'aliquota 0,83% (anziché 0,93%) all'abitazione data in uso gratuito ai parenti;
- è stata concessa l'integrale assimilazione all'abitazione principale delle case di proprietà di anziani e disabili residenti in strutture, dunque aliquota 0,50% (anziché 0,93%);
- è stato mantenuto un occhio di riguardo per le case affittate a canone agevolato con un'aliquota dello 0,57% (anziché 0,93%);
- agevolata anche l'aliquota per le case popolari (ex IACP) e le cooperative a proprietà indivisa: 0,70% (anziché 0,93%);
- è stata notevolmente ridotta l'aliquota ordinaria per le Onlus e le ex IPAB: 0,46% (anziché 0,93%);
- è stata concessa l'aliquota 0,91% a opifici, negozi e botteghe;
- botteghe storiche 0,81%;
- aree fabbricabili 0,91%;
- abitazioni rurali e terreni agricoli 0,76%;
- immobili strumentali agricoli 0,10%;
- tutto ciò è stato possibile compensando le onerose agevolazioni di cui sopra con una aliquota ordinaria IMU altri fabbricati dello 0,93% e colpendo le case sfitte con un'aliquota maggiorata pari all'1,00%.

Una parte importante del gettito IMU è destinato a sostenere il rispetto del Patto di stabilità, generando un avanzo economico (di parte corrente) destinato anche al finanziamento degli investimenti (opere pubbliche).

Per l'esercizio 2012 è stata aumentata anche l'addizionale IRPEF dello 0,30%, passando da 0,35% a 0,65%, con un'area di esenzione totale per i redditi fino a €10.000,00 (€9.000,00 nel 2011), ovvero per 14.202 contribuenti su 55.760 pari al 25,4% del totale dei contribuenti cremonesi.

IMU E ADDIZIONALE IRPEF A CONFRONTO (Fonte: Il Sole24ORE - indagine uff.comunali)			
COMUNE	ALIQUOTE IRPEF 2012	IMU abitazione principale	IMU altri fabbricati
ALCUNI CAPOLUOGO DI REGIONE			
MILANO	0,70%	0,36%-0,60%	1,06%
TORINO	0,80%	0,58%	1,06%
BOLOGNA	0,70%	0,40%	1,06%
FIRENZE	0,20%	0,40%	1,06%
ROMA	0,90%	0,50%	1,06%
NAPOLI	0,50%	0,50%	1,06%
ALCUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA			
PAVIA	0,80%	0,50%	0,98%
PARMA	0,80%	0,60%	1,06%
MODENA	0,80%	0,52%	1,06%
FERRARA	0,80%	0,40%	0,90%
NOVARA	0,80%	0,38%-0,50%	1,06%
ROVIGO	0,80%	0,60%	1,06%
LODI	0,70%	0,40%	0,97%
VARESE	0,70%	0,45%	0,83%
BIELLA	0,70%	0,37%	0,96%
CREMONA	0,65%	0,50%	0,93%
BERGAMO	0,60%	0,40%	1,06%
VICENZA	0,60%	0,20%-0,40%	0,98%

PIACENZA	0,52%	0,48%-0,60%	0,96%
MONZA	0,50%	0,40%	1,00%
MANTOVA	0,40%	0,30%	0,96%

Compartecipazione IVA e Fondo sperimentale di riequilibrio

Con l'entrata in vigore nel corso del 2011 del federalismo fiscale i Comuni hanno beneficiato di una nuova compartecipazione al gettito dell'IVA, vedendo tuttavia ridotti e "fiscalizzati" tutti i trasferimenti dallo Stato, sostituiti da un nuovo Fondo sperimentale di riequilibrio alimentato con diverse entrate tributarie statali.

Nel 2012 la compartecipazione IVA e l'addizionale comunale energia elettrica sono anch'esse confluite nel Fondo sperimentale di riequilibrio che comunque scende da €10.854.672,76 (2011) a €8.313.262,13.

Tarsu

Gli introiti della tassa raccolta e smaltimento rifiuti, sostanzialmente stabili nel 2012 rispetto all'anno precedente non essendo stato deciso alcun incremento delle tariffe da parte dell'Amministrazione, stante il contratto di servizio in essere con AEM Gestioni SRL, hanno assicurato nel 2012 una copertura del costo del servizio pari solo al 79,6%, a fronte di una normativa che invita i Comuni a raggiungere in tempi brevi l'integrale copertura dei costi (100%). Gli introiti della tassa devono essere integralmente corrisposti, come previsto dal contratto di servizio in essere, alla società comunale AEM Gestioni SRL affidataria diretta del servizio di igiene urbana.

La tabella riporta la spesa media annua per famiglia media a confronto con altre città, evidenziando come Cremona sia la città, tra quelle considerate, che applica in concreto la tassa più bassa.

TARSU: spesa media annua per famiglia media anno 2012 (Fonte: indagine uff.comunali)		
Città	Regime	Importo annuo per famiglia con 3 persone in appartamento di 100 mq
VARESE	TIA	228,94 (222,99 nel 2011)
BERGAMO	TIA	190,00 (202,86 nel 2011)
PAVIA	TARSU	198,00 (198,00 nel 2011)
LECCO	TARSU	193,00 (182,00 nel 2011)
MANTOVA	TIA	196,63 (163,23 nel 2011)
SONDRIO	TARSU	156,00 (150,00 nel 2011)
BRESCIA	TIA	139,11 (132,52 nel 2011)
CREMONA	TARSU	138,86 (139,15 nel 2011)

Il titolo secondo: le entrate da trasferimenti correnti

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
	2010	2011	2012			
	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Accertamenti	Differenza	Incidenza
Trasferimenti dallo Stato	€ 17.549.198,56	€ 1.392.418,90	€ 1.617.200,00	€ 1.500.813,48	€ 116.386,52	28,6%
Trasferimenti dalla Regione	€ 4.634.844,47	€ 4.070.257,74	€ 4.453.000,00	€ 3.349.268,35	€ 1.103.731,65	63,8%
Trasferimenti da organismi comunitari	€ 32.260,16	€ 8166,65	€ 53.000,00	€ 11.387,10	€ 41.612,90	0,2%
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	€ 448.003,52	€ 671.656,93	€ 390.400,00	€ 390.190,94	€ 209,06	7,4%
Totale	€ 22.664.306,71	€ 6.142.500,22	€ 6.513.600,00	€ 5.251.659,87	€ 1.261.940,13	100,0%

Per quanto riguarda i *trasferimenti dallo Stato*, tra il 2010 e il 2011 appare evidente la già richiamata “fiscalizzazione dei trasferimenti” per effetto del federalismo fiscale, entrato in vigore nel corso del 2011, che ha comportato il quasi integrale azzeramento dei trasferimenti statali, solo parzialmente sostituiti dalla compartecipazione IVA e dal Fondo sperimentale di riequilibrio. Per il 2012 si conferma sostanzialmente il dato del 2011, con un leggero incremento dovuto alla liquidazione di trasferimenti arretrati.

I *trasferimenti dalla Regione Lombardia* diminuiscono costantemente nel triennio 2010 – 2012, con un calo significativo anche nell’ultimo anno pari a -€720.989,39 (-17,7%). Significativa è la contrazione del contributo regionale sul fondo sociale affitti e in generale dei contributi a favore dei servizi sociali, inclusi gli asili nido; una leggera flessione invece per il contributo a favore del trasporto pubblico locale.

Il titolo terzo: le entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	2010	2011	2012			
	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Accertamenti	Differenza	Incidenza
Servizi pubblici	€ 8.925.298,90	€ 8.253.944,37	€ 9.483.500,00	€ 9.514.920,38	-€ 31.420,38	46,9%
Beni dell'Ente	€ 4.894.504,19	€ 5.687.912,83	€ 5.607.000,00	€ 5.728.567,39	-€ 121.567,39	28,2%
Interessi	€ 102.195,97	€ 200.068,74	€ 220.000,00	€ 292.345,47	-€ 72.345,47	1,4%
Utili e dividendi	€ 1.748.308,39	€ 1.335.004,38	€ 1.500.000,00	€ 1.131.697,02	€ 368.302,98	5,6%
Proventi diversi	€ 3.211.126,99	€ 3.660.135,56	€ 4.437.000,00	€ 3.632.134,90	€ 804.865,10	17,9%
Totale	€ 18.881.434,44	€ 19.137.065,88	€ 21.247.500,00	€ 20.299.665,16	€ 947.834,84	100,0%

Le entrate effettive da *servizi pubblici* nel 2012 confermano pienamente le previsioni anche se corre l’obbligo evidenziare come nel dettaglio la situazione sia più complessa ed articolata. In forte contrazione rispetto alle previsioni gli introiti ordinari dalle sanzioni per violazioni del Codice della Strada, dove rispetto alla previsione si riscontra un dato a consuntivo negativo per -€542.224,17 (previsione €2.500.000,00: -21,6%), in parte compensato dalla maggiore entrata derivante dalla emissione di ruoli per sanzioni arretrate.

Positivo il dato dei proventi cimiteriali derivanti da servizi diversi (cremazione, trasporto, ecc.), con una maggiore entrata di +€68.945,77 rispetto alla previsione (previsione €500.000,00: +13,6%), e da ampliamenti di chioschi e nuove costruzioni, con una maggiore entrata di +€139.426,50 (previsione €2.530.000,00: +5,4%).

Quanto alle entrate effettive da *beni del Comune*, alla crisi economica è ancora imputabile il calo dell'entrata da canoni per l'occupazione temporanea del suolo pubblico (plateatici per cantieri, ambulanti, ecc.) che scende a consuntivo da €910.751,40 nel 2011 a €892.251,64 nel 2012 pur superando la previsione.

In diminuzione rispetto alle previsioni il dato a consuntivo delle entrate da canoni ERP che si attestano complessivamente, inclusi gli alloggi comunali in gestione ad ALER, a €1.339.572,96 (previsione €1.400.000,00: -4,3%).

In aumento, con un +€72.345,47 rispetto alle previsioni, gli *interessi attivi*, in gran parte maturati sulle giacenze in conto mutui da somministrare presso Cassa Depositi e Prestiti.

In calo ma con valori ancora significativi gli *utili provenienti dalle aziende partecipate dal Comune* (utili da bilanci aziendali 2011), in particolare da AEM S.p.A. principalmente a causa di una congiuntura certamente non favorevole anche nel 2012; in aumento invece rispetto alla previsione i *proventi diversi* frutto di concorsi e rimborsi vari.

Alcune informazioni sintetiche sulle entrate correnti sono riepilogate nella seguente tabella:

	2010	2011	2012
Autonomia finanziaria (Entr.trib.+Entr.extratrib./Entr.correnti)	68,10%	91,35%	93,26%
Dipendenza entrate derivate (Trasf.correnti da Stato, Regioni, altri enti/Entr.correnti)	31,90%	8,65%	6,74%
Pressione tributaria (Entr.trib./Resid.fine anno)	€ 409,06	€ 633,59	€ 726,65
Pressione extratributaria (Entr.extratrib./Resid.fine anno)	€ 261,71	€ 265,13	€ 281,40
Pressione entrate proprie (Entr.trib.+Entr.extratrib./Resid.fine anno)	€ 670,77	€ 898,72	€ 1.008,06

L'autonomia finanziaria del bilancio comunale di parte corrente, ovvero il grado di indipendenza dalle entrate correnti derivanti dallo Stato e dalla Regione (trasferimenti), cambia radicalmente nel 2011, principalmente per effetto della "fiscalizzazione" e dei tagli dei

trasferimenti dallo Stato e dalla Regione. Migliora ulteriormente nel 2012, consolidando un rapporto importante per gli equilibri economico-finanziari del Comune di Cremona.

Sempre per effetto della "fiscalizzazione" e dei tagli dei trasferimenti è in aumento nel 2011 e nel 2012 la pressione tributaria, nonostante il Comune di Cremona rimanga fra i comunioni capoluogo a confronto, su IMU e addizionale IRPEF, un comune al di sotto della media.

Sostanzialmente bloccate invece le principali tariffe dei servizi a domanda individuale (pressione extratributaria).

Il titolo quarto e il titolo quinto: le entrate per investimenti

Le entrate per investimenti sono destinate a finanziare principalmente gli investimenti in opere pubbliche ed attrezzature per i diversi servizi comunali. Esse in generale si dividono in entrate proprie (alienazioni del patrimonio comunale, trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione e da privati, proventi da oneri di urbanizzazione) e entrate da prestiti (mutui con la Cassa Depositi e Prestiti o altri istituti di credito).

ENTRATE PER INVESTIMENTI

	2010	2011	2012		
	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Accertamenti	Differenza
Alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 18.158.158,35	€ 16.615.187,49	€ 16.847.200,00	€ 13.304.047,19	€ 3.543.152,81
Accensione di prestiti	€ -	€ 430.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 18.158.158,35	€ 17.045.187,49	€ 16.847.200,00	€ 13.304.047,19	€ 3.543.152,81

ENTRATE PER INVESTIMENTI PER TIPO DI FINANZIAMENTO

	2010	2011	2012		
	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Accertamenti	Differenza
Alienazioni	€ 1.035.162,00	€ 11.585.705,13	€ 1.502.000,00	€ 189.319,23	€ 1.312.680,77
Trasferimenti dallo Stato	€ 723.207,80	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
Trasferimenti dalla Regione	€ 4.835.197,76	€ 1.903.272,00	€ 553.000,00	€ 510.000,00	€ 43.000,00
Altri trasferimenti	€ 7.970.960,00	€ 1.285.972,73	€ 11.482.200,00	€ 11.013.888,17	€ 468.311,83

Operazioni di impiego della liquidità di c/c bancario	€ 55.926,73	€ 36.617,95	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
Mutui	€ -	€ 430000,00	€ -	€ -	€ -
Oneri di urbanizzazione e monetizzazioni	€ 1.801.020,66	€ 1.803.619,68	€ 3.250.000,00	€ 1.590.839,79	€ 1.659.160,21
Opere a scomputo oneri	€ 1.736.683,40	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 18.158.158,35	€ 17.045.187,49	€ 16.847.200,00	€ 13.304.047,19	€ 3.543.152,81

Nonostante il ricco Piano delle Alienazioni approvato dal Consiglio Comunale nel 2012, la quasi totalità dei successivi bandi di gara è andata deserta e di conseguenza assai modesti risultano gli introiti. La crisi economica ed in particolare del credito e della liquidità fatta circolare dagli istituti di credito ha di fatto paralizzato il mercato immobiliare che per Cremona non lascia intravedere, nel breve periodo, alcuna prospettiva di ripresa.

Nel periodo 2009-2012 le principali *alienazioni patrimoniali* hanno riguardato:

Anno 2009

Alloggi a carattere economico e popolare: trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà	€ 97.693,89
Alienazione aree P.I.P. Ca' de' Berenzani	€ 41.976,00

Anno 2010

Trasformazione diritti di superficie in piena proprietà	€ 67.393,04
Fabbricato ex Bocciodromo comunale di Via Gadio	€ 500.000,00
Vendita macchine da stampa vetuste	€ 18.200,00
Area ex Macello (acconto)	€ 443.662,96

Anno 2011

Trasformazione diritti di superficie in piena proprietà	€ 19.073,59
Alienazione immobile via N. Bixio 8 -10	€ 450.100,00
Alienazione immobile via N. Bixio 12	€ 520500,00

Alienazione cabine elettriche via F. Filzi e via Del Sale	€	7.500,00
Alienazione immobile via XI Febbraio 31 (ex Spaccio Latte)	€	30.200,00
Alienazione comparto ex Macello - Magazzini comunali e Mercato Ortofrutticolo	€	10.536.337,04

Anno 2012

Trasformazione diritti di superficie in piena proprietà	€	8.139,83
Alienazione porzione immobile Corso Garibaldi n. 64	€	20.000,00
Alienazione area Via Eridano	€	49.050,00
Alienazione immobile Piazza della Sorgente n. 7	€	107.600,00

I trasferimenti dalla Regione per investimenti scendono a consuntivo, rispetto al 2011, di -€1.393.272,00 (-73,2%) uno dei livelli più bassi degli ultimi anni.

I trasferimenti da altri soggetti aumentano in modo considerevole a consuntivo di €9.727.915,44 rispetto al 2011 per effetto del contributo dall'Unione Europea per la sistemazione dei passaggi a livello (€6.934.284,00) e da Rete Ferroviaria Italiana sempre per lo stesso intervento (€3.000.000,00).

Anche nel corso del 2012 è continuata la politica di contenimento dello stock di debito e non si è proceduto alla assunzione di alcun nuovo prestito.

Al difficile contesto economico generale ed alla conseguente crisi del settore edilizio cremonese, invece, è imputabile il significativo, persistente, calo degli oneri di urbanizzazione e delle monetizzazioni introitati nel corso del 2012, che rispetto all'anno precedente scendono ancora di ben -€212.779,89 (-11,8%). In particolare, si osserva nel 2012 un'entrata di €1.590.839,79, mentre nel 2009 gli oneri di urbanizzazione ammontavano per il Comune di Cremona a €2.936.848,03 e nel 2008 a €4.890.871,09.

Alcune informazioni sintetiche sulle entrate per investimenti sono riepilogate nella seguente tabella:

	2010	2011	2012
Investimenti con mutui (Entrate da assunzioni di mutui/Spese per investimenti) Le spese per investimenti non comprendono le operazioni di concessioni di crediti e anticipazioni	0,00%	2,57%	0,00%
Investimenti con oneri di urbanizzazione e monetizzazioni (Entr. da oneri di urbanizzazione/Spese per investimenti) Le spese per investimenti non comprendono le operazioni di concessioni di crediti e anticipazioni	10,57%	10,78%	8,77%
Investimenti con alienazioni (Entrate da alienazioni patrimoniali/Spese per investimenti) Le spese per investimenti non comprendono le operazioni di concessioni di crediti e anticipazioni	6,07%	69,26%	1,04%
Investimenti per abitante (Spese per investimenti/Resid.fine anno) Le spese per investimenti non comprendono le operazioni di concessioni di crediti e anticipazioni	€ 236,23	€ 231,74	€ 251,47

2. LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

2.1 La spesa corrente per i diversi Servizi comunali

Le misure che l'Amministrazione comunale ha adottato al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario del bilancio sul versante della spesa corrente, ovvero della spesa destinata a garantire il funzionamento quotidiano dei servizi, hanno riguardato:

- il contenimento della spesa per il personale, anche attraverso il contenimento della retribuzione accessoria dei dipendenti e dei Dirigenti in sede di definizione, con le organizzazioni sindacali, dei rispettivi Fondi per l'anno 2012, oltre al contenimento della spesa per le missioni e la formazione;
- la riduzione della spesa corrente per incarichi professionali esterni e collaborazioni coordinate e continuative;
- un'attività di verifica della congruità dei costi di gestione di alcuni servizi in relazione alle prestazioni rese e alle tariffe di accesso applicate;
- il contenimento delle spese di rappresentanza e di trasferta degli Amministratori.

Di seguito si evidenzia l'andamento della spesa corrente (personale, acquisti di beni e servizi, canoni passivi, contributi a famiglie, imprese, enti, associazioni, interessi passivi, imposte e tasse, interventi straordinari) nel periodo 2010-2012 per i diversi Servizi comunali articolati per Funzioni (fondamentali e non fondamentali):

SPESA CORRENTE 2010-2012

	2010	2011	2012			
	Impegnato	Impegnato	Assestato	Impegnato	Differenza	Incidenza
01 Amministrazione gest.controllo (fondamentale)						
01. Organi istituzionali e partecipazione	€ 1.584.516,19	€ 2.329.186,13	€ 2.258.100,00	€ 2.129.115,80	€ 128.984,20	3,0%
02. Segreteria personale e organizzazione	€ 6.142.206,38	€ 3.143.588,29	€ 2.981.900,00	€ 2.960.281,43	€ 21.618,57	4,2%
03. Gestione finanziaria e economato	€ 5.342.028,76	€ 3.263.673,71	€ 2.576.500,00	€ 2.546.391,43	€ 30.108,57	3,6%
04. Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	€ 1.285.864,48	€ 1.269.782,75	€ 1.399.000,00	€ 1.386.758,74	€ 12.241,26	2,0%
05. Gestione beni demaniali e patrimoniali	€ 1.183.087,08	€ 1.431.863,10	€ 1.457.300,00	€ 1.451.938,48	€ 5.361,52	2,1%
06. Ufficio tecnico	€ 1.349.010,65	€ 1.753.816,39	€ 1.728.500,00	€ 1.727.578,60	€ 921,40	2,5%
07. Servizi demografici elettorali e statistica	€ 1.108.572,80	€ 1.351.860,38	€ 1.072.800,00	€ 1.060.406,91	€ 12.393,09	1,5%
08. Servizi informatici e altri servizi generali	€ 1.353.572,62	€ 1.415.944,48	€ 2.114.300,00	€ 1.229.143,27	€ 885.156,73	1,7%
Totale	€ 19.348.858,96	€ 15.959.715,23	€ 15.588.400,00	€ 14.491.614,66	€ 1.096.785,34	20,6%
02 Giustizia (non fondamentale)						
01. Tribunale di Cremona	€ 665.013,00	€ 624.375,88	€ 603.400,00	€ 602.536,29	€ 863,71	0,9%
Totale	€ 665.013,00	€ 624.375,88	€ 603.400,00	€ 602.536,29	€ 863,71	0,9%
03 Polizia locale (fondamentale)						
01. Polizia municipale	€ 3.731.766,13	€ 3.927.816,39	€ 4.203.800,00	€ 4.120.859,78	€ 82.940,22	5,8%
02. Polizia commerciale	€ 19.136,60	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
03. Polizia amministrativa	€ 91.093,99	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
Totale	€ 3.841.996,72	€ 3.927.816,39	€ 4.203.800,00	€ 4.120.859,78	€ 82.940,22	5,8%
04. Istruzione pubblica (fondamentale)						
01. Scuola materna	€ 4.106.613,22	€ 4.362.812,78	€ 4.759.800,00	€ 4.752.795,93	€ 7.004,07	6,7%
02. Istruzione elementare	€ 1.609.203,25	€ 2.420.376,03	€ 2.688.400,00	€ 2.664.484,68	€ 23.915,32	3,8%
03. Istruzione media	€ 10.403,32	€ 379.090,81	€ 352.700,00	€ 350.838,61	€ 1.861,39	0,5%
04. Istruzione secondaria superiore	€ 500,00	€ 45.949,78	€ 20.900,00	€ 20.694,06	€ 205,94	0,0%
05. Assistenza scol. trasporto e refezione	€ 3.544.685,82	€ 3.386.076,42	€ 3.620.300,00	€ 3.497.311,86	€ 122.988,14	5,0%
Totale	€ 9.271.405,61	€ 10.594.305,82	€ 11.442.100,00	€ 11.286.125,14	€ 155.974,86	16,0%
05. Cultura (non fondamentale)						
01. Biblioteche e musei	€ 1.492.622,25	€ 1.780.211,61	€ 1.946.700,00	€ 1.932.255,90	€ 14.444,10	2,7%
02. Teatri e attività culturali diverse	€ 1.846.148,79	€ 2.344.759,35	€ 2.351.200,00	€ 2.008.209,48	€ 342.990,52	2,8%
Totale	€ 3.338.771,04	€ 4.124.970,96	€ 4.297.900,00	€ 3.940.465,38	€ 357.434,62	5,5%
06. Sport e tempo libero (non fondamentale)						
01. Piscine comunali	€ 405.942,80	€ 475.925,39	€ 454.200,00	€ 452.150,51	€ 2.049,49	0,6%
02. Stadio palazzo sport e altri impianti	€ 413.075,01	€ 768.409,55	€ 1.021.500,00	€ 1.011.550,54	€ 9.949,46	1,4%

03. Manifestazioni sportive e tempo libero	€ 34.611,79	€ 58.882,50	€ 126.900,00	€ 80.643,90	€ 46.256,10	0,1%
Totale	€ 853.629,60	€ 1.303.217,44	€ 1.602.600,00	€ 1.544.344,95	€ 58.255,05	2,2%
07. Turismo (non fondamentale)						
01. Servizi turistici	€ 122.191,82	€ 317.493,34	€ 360.300,00	€ 360.031,50	€ 268,50	0,5%
02. Manifestazioni turistiche	€ 182.285,59	€ 131.816,57	€ 117.100,00	€ 110.969,90	€ 6.130,10	0,2%
Totale	€ 304.477,41	€ 449.309,91	€ 477.400,00	€ 471.001,40	€ 6.398,60	0,7%
08. Viabilità e trasporti (fondamentale)						
01. Viabilità	€ 1.209.846,69	€ 1.749.581,23	€ 1.758.200,00	€ 1.702.277,71	€ 55.922,29	2,4%
02. Illuminazione pubblica	€ 1.097.362,85	€ 1.150.000,00	€ 1.447.200,00	€ 1.447.180,92	€ 19,08	2,1%
03. Trasporto pubblico locale	€ 3.005.634,21	€ 2.874.215,49	€ 2.920.000,00	€ 2.849.802,25	€ 70.197,75	4,0%
Totale	€ 5.312.843,75	€ 5.773.796,72	€ 6.125.400,00	€ 5.999.260,88	€ 126.139,12	8,5%
09. Territorio e ambiente (fondamentale)						
01. Urbanistica e gestione territorio	€ 1.477.129,60	€ 1.623.985,76	€ 1.649.500,00	€ 1.633.818,18	€ 15.681,82	2,3%
02. Edilizia residenziale pubblica	€ 611.649,26	€ 694.626,19	€ 983.400,00	€ 969.774,17	€ 13.625,83	1,4%
03. Protezione civile	€ 302.265,92	€ 285.196,74	€ 316.100,00	€ 273.964,70	€ 42.135,30	0,4%
04. Servizio idrico integrato	€ 63.341,69	€ 47.788,09	€ 45.900,00	€ 45.882,32	€ 17,68	0,1%
05. Servizio smaltimento rifiuti	€ 8.729.751,00	€ 8.943.922,73	€ 9.222.000,00	€ 8.829.428,25	€ 392.571,75	12,5%
06. Parchi verde pubblico e tutela ambiente	€ 1.544.274,19	€ 1.884.329,90	€ 2.052.000,00	€ 1.809.375,14	€ 242.624,86	2,6%
Totale	€ 12.728.411,66	€ 13.479.849,41	€ 14.268.900,00	€ 13.562.242,76	€ 706.657,24	19,3%
10. Sociale (fondamentale)						
01. Asili nido e servizi per minori	€ 3.173.596,62	€ 3.367.348,28	€ 3.432.800,00	€ 3.361.636,85	€ 71.163,15	4,8%
02. Prevenzione e riabilitazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
04. Assistenza e servizi alla persona	€ 9.186.153,30	€ 9.023.091,58	€ 10.826.100,00	€ 9.585.687,09	€ 1.240.412,91	13,6%
05. Servizi cimiteriali	€ 748.285,00	€ 896.413,89	€ 1.175.700,00	€ 1.153.341,26	€ 22.358,74	1,6%
Totale	€ 13.108.034,92	€ 13.286.853,75	€ 15.434.600,00	€ 14.100.665,20	€ 1.333.934,80	20,0%
11. Sviluppo economico (non fondamentale)						
Diversi	€ 590.308,47	€ 599.571,87	€ 394.200,00	€ 346.782,23	€ 47.417,77	0,5%
Totale	€ 590.308,47	€ 599.571,87	€ 394.200,00	€ 346.782,23	€ 47.417,77	0,5%
12. Servizi produttivi (non fondamentale)						
Diversi	€ 11.750,31	€ 11.192,34	€ 10.700,00	€ 10.613,06	€ 86,94	0,0%
Totale	€ 11.750,31	€ 11.192,34	€ 10.700,00	€ 10.613,06	€ 86,94	0,0%
Totale generale Ente	€ 69.375.501,45	€ 70.134.975,72	€ 74.449.400,00	€ 70.476.511,73	€ 3.972.888,27	100,0%

La spesa corrente 2012, comprensiva della spesa di personale, si mantiene sostanzialmente stabile, dopo la forte contrazione intervenuta nel 2010 per effetto della diminuzione dei trasferimenti regionali vincolati e per l'obbligo di rispettare il tetto di spesa imposto dalla fuoriuscita dal Patto di stabilità nel 2009. Il dato è significativo se si considerano sia le dinamiche inflative intervenute nel corso degli ultimi due anni, sia l'incremento dei costi per l'energia e il riscaldamento nel 2012, nonché l'effetto non marginale dell'incremento dell'aliquota IVA ordinaria dal 20% al 21% (IVA indetraibile per il Comune che, in quanto ente pubblico, agisce quale consumatore finale).

Al contenimento della spesa corrente nel 2012 ha contribuito anche il personale con un risparmio di €472.155,47 rispetto al 2011.

Tra i servizi che più assorbono risorse finanziarie correnti si segnala:

- Assistenza sociale e servizi alla persona per €9.585.687,09 (13,6% della spesa corrente totale);
- Servizio smaltimento rifiuti per €8.829.428,25 (12,5% del totale);
- Scuole materne per €4.752.795,93 (6,7% del totale);
- Polizia municipale per €4.120.859,78 (5,8% del totale);
- Assistenza scolastica, trasporto e refezione per €3.497.311,86 (5,0% del totale);

Per quanto riguarda la spesa per i servizi a domanda individuale si riportano di seguito le rispettive coperture con gli introiti provenienti da tariffe pagate dall'utenza. Si osserva come anche per il 2012 per la gran parte dei servizi quali gli impianti sportivi, gli asili nido ed i servizi culturali (teatri, musei, mostre, ecc.) la copertura sia notevolmente al di sotto della soglia auspicabile del 36%, prevista come obbligatoria dalla legge per i Comuni il cui bilancio versa in condizioni di deficitarietà strutturale. Per la prima volta nel 2012, tuttavia, la copertura totale dei servizi a domanda erogati dal Comune di Cremona scende al di sotto del 36%.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Rapporto E/U consuntivo 2011	ENTRATA 2012	SPESA 2012	Rapporto E/U 2012
Mense scuole materne	52,71%	634.576,21	1.396.709,45	45,43%
Mense scuole elementari	79,71%	1.087.840,98	1.918.524,35	56,70%
Illuminazione votiva	447,99%	452.721,49	106.950,33	423,30%
Asili nido	22,98%	441.125,74	1.888.870,36	23,35%
Impianti sportivi	9,14%	118.777,65	1.268.603,28	9,36%
Teatri - Musei - Pinacoteche - Mostre - Spettacoli	17,86%	316.848,52	2.105.710,22	15,05%
TOTALE	39,36%	3.051.890,59	8.685.367,99	35,14%

2.2 La spesa per investimenti

Circa la spesa per investimenti, destinata principalmente alla realizzazione di opere pubbliche, l'Amministrazione comunale si è mossa da subito verso un maggiore coinvolgimento degli operatori privati nel sostegno di alcune importanti iniziative, come ad esempio l'allargamento del Palazzetto dello Sport al fine di adeguarlo alle norme previste per lo svolgimento del campionato di basket in Serie A1 e il recupero di Palazzo dell'Arte con la sistemazione dell'antistante Piazza Marconi.

La necessità, sempre più riconosciuta nel corso dell'anno, di salvaguardare gli equilibri di finanza pubblica non ha permesso nel 2012, come già nel 2011, di ricorrere a nuovo indebitamento, che ovviamente comporterebbe una maggiore spesa corrente per la remunerazione del capitale (interessi passivi) e la sua restituzione (rimborso del debito), generando inoltre pericolosi effetti sulla capacità del Comune di Cremona di rispettare gli obiettivi futuri del Patto di stabilità fissati dalle sempre più stringenti norme nazionali di finanza pubblica.

La spesa per investimenti, suddivisa per Servizi, con esclusione delle operazioni di concessioni di crediti, è la seguente:

SPESA PER INVESTIMENTI 2010-2012 PER SERVIZI						
	2010	2011	2012			
	Impegnato	Impegnato	Assestato	Impegnato	Differenza	Incidenza
01 Amministrazione gest.controllo (fondamentale)						
01. Organi istituzionali e partecipazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
02. Segreteria personale e organizzazione	€ 49.066,00	€ 121.994,50	€ 72.000,00	€ 3.829,40	€ 68.170,60	0,0%
03. Gestione finanziaria e economato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
05. Gestione beni demaniali e patrimoniali	€ 3.614.976,14	€ 1.130.000,00	€ 1.608.000,00	€ 96.797,53	€ 1.511.202,47	0,5%
06. Ufficio tecnico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
08. Servizi informatici e altri servizi generali	€ 44.000,00	€ 191.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	0,0%
Totale	€ 3.708.042,14	€ 1.442.994,50	€ 1.730.000,00	€ 100.626,93	€ 1.629.373,07	0,5%
02 Giustizia (non fondamentale)						
01. Tribunale di Cremona	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
03 Polizia locale (fondamentale)						

01. Polizia municipale	€ 57.733,00	€ 74.500,00	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	0,0%
Totale	€ 57.733,00	€ 74.500,00	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	0,0%
04. Istruzione pubblica (fondamentale)						
01. Scuola materna	€ -	€ 513.396,37	€ 170.000,00	€ 100.000,00	€ 70.000,00	0,6%
02. Istruzione elementare	€ 400.000,00	€ 430.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	0,0%
03. Istruzione media	€ -	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	0,0%
04. Istruzione secondaria superiore	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	0,0%
05. Assistenza scol. trasporto e refezione	€ -	€ 2.300.000,00	€ -	€ -	€ -	0,0%
Totale	€ 400.000,00	€ 3.443.396,37	€ 300.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	0,6%
05. Cultura (non fondamentale)						
01. Biblioteche e musei	€ 5.009.800,00	€ 249.000,00	€ 33.000,00	€ -	€ 33.000,00	0,0%
02. Teatri e attività culturali diverse	€ -	€ -	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	1,1%
Totale	€ 5.009.800,00	€ 249.000,00	€ 233.000,00	€ 200.000,00	€ 33.000,00	1,1%
06. Sport e tempo libero (non fondamentale)						
01. Piscine comunali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
02. Stadio, palazzo sport e altri impianti	€ 110.000,00	€ 700.000,00	€ 100.000,00	€ 75.300,00	€ 24.700,00	0,4%
Totale	€ 110.000,00	€ 700.000,00	€ 100.000,00	€ 75.300,00	€ 24.700,00	0,4%
07. Turismo (non fondamentale)						
01. Servizi turistici	€ -	€ 137.000,00	€ -	€ -	€ -	0,0%
Totale	€ -	€ 137.000,00	€ -	€ -	€ -	0,0%
08. Viabilità e trasporti (fondamentale)						
01. Viabilità	€ 3.295.221,37	€ 4.725.270,00	€ 16.208.100,00	€ 15.115.230,83	€ 1.092.869,17	83,3%
02. Illuminazione pubblica	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
03. Trasporto pubblico locale	€ -	€ 660.000,00	€ -	€ -	€ -	0,0%
Totale	€ 3.295.221,37	€ 5.385.270,00	€ 16.208.100,00	€ 15.115.230,83	€ 1.092.869,17	83,3%
09. Territorio e ambiente (fondamentale)						
01. Urbanistica e gestione territorio	€ 139.516,04	€ 334.578,80	€ 390.000,00	€ 173.040,08	€ 216.959,92	1,0%
02. Edilizia residenziale pubblica	€ 3.280.064,76	€ 585.000,00	€ 835.000,00	€ 665.000,00	€ 170.000,00	3,7%
03. Protezione civile	€ 11.207,80	€ 46.733,23	€ 570.000,00	€ 30.040,59	€ 539.959,41	0,2%
04. Servizio idrico integrato	€ -	€ 900.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	0,6%
05. Servizio smaltimento rifiuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
06. Parchi verde pubblico e tutela ambiente	€ 329.503,78	€ 567.810,70	€ 925.000,00	€ 243.390,76	€ 681.609,24	1,3%
Totale	€ 3.760.292,38	€ 2.434.122,73	€ 2.820.000,00	€ 1.211.471,43	€ 1.608.528,57	6,8%
10. Sociale (fondamentale)						
01. Asili nido e servizi per minori	€ -	€ 10.000,00	€ 65.000,00	€ 38.000,00	€ 27.000,00	0,2%
04. Assistenza e servizi alla persona	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	0,0%
05. Servizi cimiteriali	€ 288.550,00	€ 2.827.000,00	€ 1.555.000,00	€ 1.255.000,00	€ 300.000,00	6,9%
Totale	€ 288.550,00	€ 2.837.000,00	€ 1.625.000,00	€ 1.293.000,00	€ 332.000,00	7,1%

11. Sviluppo economico (non fondamentale)						
Diversi	€ 413.300,00	€ 23.772,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -	0,2%
Totale	€ 413.300,00	€ 23.772,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -	0,2%
12. Servizi produttivi (non fondamentale)						
Diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
Totale generale Ente	€ 17.042.938,89	€ 16.727.055,60	€ 23.091.100,00	€ 18.140.629,19	€ 4.950.470,81	100,0%

2.3 La spesa per indebitamento

La spesa generata dai mutui accesi negli anni 2009 e retro, ovvero la spesa per interessi passivi e rimborso di prestiti, è riepilogata nella tabella seguente e mostra nel 2012 un incremento significativo rispetto al 2011, interamente dovuto però all'operazione di rimborso prestiti anticipato resa obbligatoria per legge a seguito del vincolo di destinazione di una quota parte del Fondo sperimentale di riequilibrio 2012 corrispondente all'ulteriore taglio dei trasferimenti deciso dal Governo con il decreto "spending review" dell'estate scorsa.

SPESA PER INTERESSI PASSIVI E RIMBORSO PRESTITI

	2010	2011	2012		
	Impegnato	Impegnato	Assestato	Impegnato	Differenza
Interessi passivi	€ 1.270.895,20	€ 1.584.355,18	€ 1.589.900,00	€ 1.484.922,62	€ 104.977,38
Rimborso prestiti	€ 1.392.774,12	€ 1.832.569,30	€ 1.951.000,00	€ 1.942.032,98	€ 8.967,02
Rimborso prestiti estinzione anticipata	€ -	€ -	€ 850.000,00	€ 572.642,96	€ 277.357,04
Totale	€ 2.663.669,32	€ 3.416.924,48	€ 4.390.900,00	€ 3.999.598,56	€ 391.301,44

L'indebitamento del Comune di Cremona, pari nel 2009 a €50.045.658,67 (punta massima degli ultimi dieci anni), scende nel triennio 2010-2012 di €5.740.019,36 per effetto della mancata assunzione di nuovi mutui. Anche lo stock di debito per abitante si riduce conseguentemente.

È interessante osservare come la capacità di indebitamento del Comune di Cremona pari al 1,90%, a differenza della gran parte degli altri Comuni capoluogo italiani, sia ancora rilevante, con un margine, rispetto al limite di legge recentemente ridotto all'8,00% (2012), del 6,10%. Tale limite all'indebitamento nei prossimi due anni scenderà ulteriormente per tutti i Comuni al 4,00% (2014). La notevole capacità di indebitamento, tuttavia, per poter tradursi in nuovi mutui per gli investimenti deve trovare adeguate risorse nella parte corrente del bilancio a finanziamento delle corrispondenti rate di ammortamento (interessi passivi e restituzione del capitale) e deve tener conto degli stringenti vincoli imposti dal Patto di stabilità alle spese per investimenti.

	2010	2011	2012
Stock di debito per mutui e prestiti (ammontare debito per finanziamento degli investimenti al 31/12 come da Conto del patrimonio)	€ 48.652.884,55	€ 46.820.315,25	€ 44.305.639,31
Stock di debito per abitante (ammontare del debito pro capite per finanziamento degli investimenti)	€ 674,36	€ 648,67	€ 614,19
Capacità di indebitamento (incidenza degli interessi passivi su mutui sulle entrate correnti) Limite di legge: 15,0%	1,79%	2,23%	1,90%

3. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) è accertato, con l'approvazione del Rendiconto della gestione, nel Conto del Bilancio ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi (accertamenti non riscossi) e diminuito di quelli passivi (impegni non pagati).

L'avanzo di amministrazione può essere utilizzato nei bilanci degli anni successivi per determinate finalità tra cui il finanziamento di spese di investimento; tuttavia, perché ciò sia possibile, secondo recenti disposizioni di legge occorre dare dimostrazione di non utilizzare né anticipazioni di tesoreria né, in termini di cassa, risorse vincolate (trasferimenti di terzi con vincolo di destinazione).

Se l'avanzo generato non viene utilizzato completamente in un anno viene riportato, per la parte che residua, agli anni successivi.

Il disavanzo di amministrazione, invece, deve essere obbligatoriamente applicato al bilancio di previsione al netto delle poste vincolate.

Il Conto del Bilancio 2012 del Comune di Cremona conferma, come già nel 2010 e 2011, il ritorno ad un importante avanzo di amministrazione, pari a €4.497.384,45, a fronte di un 2009 chiuso con un disavanzo di -€1.020.448,01. Interessante è l'analisi disaggregata dei dati, con un avanzo generato dalla gestione di competenza che si conferma anche per il 2012 positivo per €2.392.985,81 (con un avanzo proveniente dalla gestione corrente pari a €4.978.728,31, di cui €2.785.603,00 destinato a finanziare gli investimenti), ripristinando l'equilibrio fondamentale del bilancio tra entrate e uscite di competenza dell'esercizio, oltre ad un avanzo della gestione residui di €595.666,50.

La potenziale destinazione dell'avanzo 2012 è così articolata:

- per €2.844.613,25 obbligatoriamente destinato al finanziamento di spese in conto capitale (investimenti);
- per €632.312,00 obbligatoriamente destinato al finanziamento di specifici interventi principalmente in conto capitale (investimenti);
- per €500.000,00 destinato al fondo svalutazione crediti, istituito nel bilancio 2012 come richiesto anche da una recente disposizione di legge;
- per €520.459,12 è avanzo libero da vincoli ed eventualmente destinabile a qualsiasi tipologia di spesa (inclusa la spesa corrente in sede di Assestamento generale al bilancio).

Si riepiloga nella tabella seguente la composizione negli anni del risultato di amministrazione, evidenziando come dalla gestione di competenza sia derivato nel 2009 un forte disavanzo, ovvero una differenza negativa fra entrate e uscite di competenza, con evidenti effetti sulla tenuta degli equilibri di bilancio, solo in parte compensati dal positivo risultato della gestione dei residui. Un'oculata gestione delle risorse nel triennio 2010-2012 ha consentito di ripristinare i necessari equilibri.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	2009	2010	2011	2012
Avanzo anno precedente non applicato	€ 93.084,49	€ 107.088,98	€ 503.005,13	€ 1.508.732,14
Avanzo/disavanzo dalla gestione dei residui	€ 1.490.287,23	€ 3.754.310,68	€ 351.452,22	€ 595.666,50
Avanzo/disavanzo di competenza	-€ 2.603.819,73	€ 221.605,47	€ 2.905.114,29	€ 2.392.985,81
Avanzo/disavanzo di amministrazione	-€ 1.020.448,01	€ 4.083.005,13	€ 3.759.571,64	€ 4.497.384,45

4. PATTO DI STABILITÀ

Per quanto riguarda il Comune di Cremona, il saldo finanziario obiettivo, in termini di competenza "mista", per l'anno 2012, ovvero la differenza tra Entrate Finali (Titoli I-II-III-IV) e Spese Finali (Titoli I-II), che è obbligatorio raggiungere è il seguente (valori esperii in migliaia di Euro):

Saldo obiettivo di competenza "mista" 2012 (Avanzo)	+ 8.419
Variazione Obiettivo Patto Nazionale "Orizzontale" 2012	- 263
Variazione Obiettivo Patto Regionale "Verticale" 2012	- 197
Variazione Obiettivo Patto Regionale "Verticale" "INCENTIVATO" 2012	- 3.022
Variazione Obiettivo Patto Regionale "Orizzontale" 2011	+34
Riduzione Obiettivo ai sensi del comma 122, art.1, legge 220/2010	- 113

Obiettivo Programmatico Finale 2012 (POSITIVO – avanzo di comp. mista)	+ 4.858
	=====
Obiettivo Programmatico Finale 2010 (NEGATIVO – disavanzo)	- 490
Miglioramento nei saldi richiesto nel biennio 2010-2012	+ 5.348
	=====

È evidente il rilevante sacrificio richiesto al Comune di Cremona in termini di miglioramento dei saldi del Patto di stabilità interno nel biennio 2010-2012, pari a €5.348.000,00, a cui da solo un parziale ristoro l'intervento dello Stato con il Patto Nazionale "Orizzontale" e soprattutto della Regione Lombardia, d'intesa con ANCI Lombardia, attraverso il Patto Regionale "verticale" "INCENTIVATO".

Le informazioni sui saldi finanziari, desunte dal monitoraggio relativo al secondo semestre 2012 inviato alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29/01/2013 dal Settore Economico Finanziario, evidenziano per il Comune di Cremona il rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2012.

Lo scostamento positivo del saldo di competenza mista dall'Obiettivo Programmatico Finale è pari a €101.000,00; in altri termini la gestione del bilancio 2012 si è chiusa per il Comune di Cremona con un avanzo di competenza mista pari a €4.959.000,00.

Il Comune di Cremona, come la generalità dei Comuni italiani, è riuscito a raggiungere l'obiettivo fissato dal Patto di stabilità interno per l'anno 2012 attraverso il ricorso alla leva fiscale (incremento dell'addizionale comunale IRPEF e applicazione delle maggiorazioni IMU), un sostanziale contenimento della spesa corrente ed un parziale rallentamento dei pagamenti in conto capitale nella seconda metà dell'anno.

PATTO DI STABILITA' 2012-2014

ENTRATA FINALE				
	ANNO 2012	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
	COMP.MISTA	MONITORAGGIO	COMP.MISTA	COMP.MISTA
TITOLO I (previsione competenza)	53.532.300,00	52.418.590,95	52.894.300,00	52.894.300,00
ENTRATE TRIBUTARIE				
- detrarre fondo sperimentale di req. vincolato estinzione mutui	- 850.000,00	- 575.773,23		
TITOLO II (previsione competenza)	6.513.600,00	5.251.093,01	6.395.100,00	6.395.100,00
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI				
- detrarre risorse provenienti dalla UE	- 53.000,00	- 11.387,10	- 53.000,00	- 53.000,00
- detrarre risorse provenienti da ISTAT CENSIMENTO (cap.5884)	- 30.000,00	- 30.000,00	-	-
TITOLO III (previsione competenza)	21.247.500,00	20.299.152,70	18.521.600,00	18.462.600,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
TITOLO IV (previsione di cassa: competenza+residui)*	10.000.000,00	10.293.751,84	15.000.000,00	14.500.000,00
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI, RISCOSSIONI				
- detrarre risorse provenienti dalla UE	- 640.200,00	- 640.259,25	-	-
- detrarre riscossioni di crediti	- 50.000,00	-	- 50.000,00	- 50.000,00
TOTALE	89.670.200,00	87.005.168,92	92.708.000,00	92.149.000,00
SPESA FINALE				
	ANNO 2012	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
	COMP.MISTA	MONITORAGGIO	COMP.MISTA	COMP.MISTA
TITOLO I (previsione competenza)	74.449.400,00	70.481.996,34	72.617.500,00	72.490.600,00
SPESE CORRENTI				
- penali estinzione anticipata mutui	-	-		
- detrarre risorse provenienti dalla UE	- 53.000,00	- 10.478,19	- 53.000,00	- 53.000,00
- detrarre risorse provenienti da ISTAT CENSIMENTO (cap.6277)	- 30.000,00	- 30.000,00	-	-
TITOLO II (previsione di cassa: competenza+residui)	10.100.000,00	11.605.105,95	11.700.000,00	11.300.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE				
- detrarre risorse provenienti dalla UE	-	-	-	-
- detrarre concessioni di crediti	- 50.000,00	-	- 50.000,00	- 50.000,00
TOTALE	84.416.400,00	82.046.624,10	84.214.500,00	83.687.600,00
SALDI	5.253.800,00	4.958.544,82	8.493.500,00	8.461.400,00
OBIETTIVI	8.418.957,56	8.418.957,56	8.269.695,59	8.269.695,59
PATTO STAB. TERRITORIALE ORIZZONTALE 2011-2012	- 229.410,00	- 229.410,00	165.590,00	132.000,00

PATTO STAB. TERRITORIALE VERTICALE E VERTICALE INCENTIVATO	-	3.218.535,32	-	3.218.535,32	-	-
RIDUZIONE OBIETTIVO COMMA 122, ART.1 L.220/2010	-	113.000,00	-	113.000,00	-	-
OBIETTIVI AL NETTO DEL PATTO TERRITORIALE		4.858.012,24		4.858.012,24	8.435.285,59	8.401.695,59
SCOSTAMENTO DALL'OBIETTIVO		395.787,76		100.532,58	58.214,41	59.704,41